



C.I.S.A.P.

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Comuni di Collegno Grugliasco Rivoli Rosta e Villarbasse

BANDO DI CONCORSO **per l'attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso** **alle abitazioni in locazione anno 2019 e anno 2020**

Visti:

- la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo ed in particolare l'articolo 11 che istituisce, presso il Ministero dei lavori pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazioni;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 concernente i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare di tali contributi;
- la Delibera della Giunta Regionale Piemonte n. 6-1164 del 27 marzo 2020 concernente criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019;
- la Delibera della Giunta Regionale Piemonte n. 5-1531 del 19 giugno 2020 concernente criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2020;
- la Deliberazione della Giunta Comunale di Grugliasco n. 127/2020 e di Collegno n. 213/2020;
- la Determinazione Dirigenziale del Comune di Grugliasco n. 543/20 e del Comune di Collegno n. 819/20
- le Determinazioni del Cisap n. 267/20 e n. 268/20;

RENDE NOTO

che dal **1° settembre 2020** fino al **30 settembre 2020** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando per l'assegnazione di contributi a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2019 e 2020.

Sede Legale Via Nuova Collegiata n. 5 10098 RIVOLI (TO)

Sito web: www.cisap.to.it email: cisap@cisap.to.it PEC: cisap@pec.cisap.to.it

Sito web: www.cisarivoli.it

☎ Sede di Rivoli 011 95 01 401 fax 011 95 01 425 ☎ Sede di Grugliasco 011 40 37 121 fax 011 411 02 96

Partita IVA n° 07477280015 - C.F.95546580010

Art. 1 - DESTINATARI E REQUISITI FONDO 2019

Possono usufruire dei contributi economici previsti i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti alla data di apertura del bando (1° settembre 2020):

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini di Stati extra-europei oppure apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.
- residenza nel Comune di Collegno e Grugliasco nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo
- titolarità di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e con il canone regolarmente corrisposto, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza anagrafica e di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6
- avere un canone annuo, escluse le spese accessorie, non superiore a euro 6.000,00;
- essere in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità al momento della presentazione della domanda dalla quale risulti un valore del reddito complessivo alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO uguale o inferiore a euro 13.338,26; l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto nel 2019, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 deve essere superiore al 28% per cento;

In caso di reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione annuo stabilito dal contratto di locazione, il contributo può avvenire previa valutazione e verifica della dichiarazione delle fonti di sostentamento del nucleo familiare (aiuto economico da parte di familiari o altre persone fisiche, da parte dei Servizi Sociali del Comune di residenza, da parte di enti o associazioni), in tal caso le ricevute dei pagamenti del canone di locazione possono essere intestate a chi ha prestato aiuto economico

- non essere assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;
- non essere conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
- non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019;
- non essere conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2019 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
- assenza nel proprio nucleo familiare di titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano; concorre a determinare l'esclusività

del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

Art. 2 DESTINATARI E REQUISITI FONDO 2020

Possono usufruire dei contributi economici previsti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti alla data di apertura del bando (1° settembre 2020):

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini di Stati extra-europei oppure apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.
- residenza nel Comune di Collegno e Grugliasco nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo
- titolarità di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e con il canone regolarmente corrisposto, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza anagrafica e di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6
- avere un canone annuo, escluse le spese accessorie, non superiore a euro 6.000,00;

fascia a: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO uguale o inferiore a euro 13.338,26, equivalente al doppio del valore di una pensione minima INPS per l'anno 2019 e incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 14 per cento;

fascia b: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO superiore a euro 13.338,26, ma inferiore a euro 25.000 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 risulti superiore al 24 per cento. Per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a euro 21.329,17 (limite 2020 per l'accesso all'edilizia sociale).

In caso di reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione annuo stabilito dal contratto di locazione, il contributo può avvenire previa valutazione e verifica della dichiarazione delle fonti di sostentamento del nucleo familiare (aiuto economico da parte di familiari o altre persone fisiche, da parte dei Servizi Sociali del Comune di residenza, da parte di enti o associazioni), in tal caso le ricevute dei pagamenti del canone di locazione possono essere intestate a chi ha prestato aiuto economico.

- non essere assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;
- non essere conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
- non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2020;
- non essere conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
- assenza nel proprio nucleo familiare di titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano; concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

Art. 3 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla possibilità di accedere al fondo:

- I conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;

- conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 e/o 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
- conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019 e/o 2020;
- conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2019 e/o 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
- richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano; concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile. concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

Art. 4 ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

CONTRIBUTO FONDO 2019 E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 28% e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.

Il contributo teorico è riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce reddituali dei richiedenti, come segue:

- 100% per reddito complessivo del nucleo fino a euro 6.669,13;
- 75% per reddito complessivo del nucleo tra euro 6.669,14 e euro 10.000,00;
- 50% per reddito complessivo del nucleo tra euro 10.000,01 e euro 13.338,26.

CONTRIBUTO FONDO 2020 E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% (fascia a) e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% (fascia b) e non può, in ogni caso, essere superiore a euro 2.300,00.

Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato dal Cisap applicando al contributo teorico la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.

In applicazione del principio di gradualità stabilito dall'art 2, comma 3, del DM 7 giugno 1999 in favore dei nuclei familiari a più basso reddito, l'accesso alla ripartizione di cui alla fascia b) è condizionato alla integrale soddisfazione del fabbisogno delle domande di fascia a) come raccolto dal Cisap per conto dei Comuni di Collegno e Grugliasco.

Qualora le risorse non siano sufficienti per l'integrale soddisfacimento della fascia b) di cui sopra, esse vengono assegnate ai richiedenti in base al reddito complessivo più basso e all'incidenza del canone più alta.

Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato applicando al contributo teorico spettante la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.

Non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a euro 50,00.

EROGAZIONI DEI CONTRIBUTI

Il Cisap provvede alla liquidazione del contributo effettivo spettante, di norma in un'unica soluzione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Conclusa l'istruttoria, entro il 15/11/2020 saranno pubblicati all'Albo pretorio on line del CISAP e dei Comuni di Collegno e Grugliasco gli elenchi degli aventi titolo e dei non aventi titolo al contributo, fatta salva la presentazione della documentazione da presentare successivamente.

Sarà onere dell'interessato interessarsi in merito all'esito della *domanda* mediante consultazione degli elenchi pubblicati, reperibili sui siti istituzionali indicati

Eventuali opposizioni, unicamente se riferiti ad errori materiali e non a condizioni non segnalate in sede di domanda, potranno essere presentate al Cisap in forma scritta, nel periodo di pubblicazione suddetto.

Le domande non firmate o inviate dopo il 30 settembre 2020 non potranno essere oggetto di opposizione. Non saranno ammessi ricorsi pervenuti oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi

Dopo l'esame delle opposizioni da parte del direttore generale del CISAP verranno predisposti gli elenchi definitivi degli aventi diritto e degli esclusi che saranno pubblicati e reperibili nei siti sopraindicati

Art. 5 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La modulistica per la presentazione della domanda può essere scaricata dai siti istituzionali o essere ritirata presso:

Dove	Indirizzo	Quando
Sportello alla Città Comune di Grugliasco	Piazza Matteotti 38 Grugliasco	Su appuntamento telefonando al numero 011/401.30.42 oppure 011/401.30.00
Comune di Collegno Ufficio URP Villa 7 - Reception	Piazza del Municipio 1 Via Torino 9	Su appuntamento telefonando al numero Tel. 011/4015300 oppure 011/4015863

La domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritte **dall'intestatario del contratto**, redatte esclusivamente su apposito modulo in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del DPR 28/12/2020 n. 445 e s.m.i. dovranno essere consegnate dal richiedente o da un componente il nucleo familiare, dal **1° settembre 2020** fino al **30 settembre 2020** con le seguenti modalità:

- **consegna a mano:** presso gli uffici del Cisap, in Via Leonardo da Vinci n. 135 a Grugliasco esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:
Lunedì dalle ore 9 alle 12,
martedì dalle ore 13.30 alle 16.00
venerdì dalle 13.30 alle 16.00

Le persone potranno accedere senza appuntamento, ma in numero limitato (verrà stabilito un numero massimo di persone al giorno).

- **consegna on line:** le domande dovranno pervenire, unitamente ai documenti indicati nel bando, all'indirizzo del Cisap: cisap@cisap.to.it inserendo nell'oggetto tassativamente la seguente dicitura: "*bando sostegno locazione 2019-2020 - sig.*".

La verifica della completezza della domanda è a totale carico del cittadino. Saranno escluse le domande non complete di tutta la documentazione richiesta dal bando o che non risultino integralmente compilate in ogni sua parte.

E' possibile preparare una sola domanda per ogni nucleo familiare.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- copia documento d'identità
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità del solo richiedente nel caso in cui sia cittadino straniero o apolide;
- copia integrale del contratto di affitto in corso di validità;
- In caso di titolarità di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano è necessario allegare la documentazione necessaria a dimostrare di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art.1, comma

10.

- In caso di reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione annuo stabilito nel contratto di locazione, è necessario rendere nella domanda di partecipazione la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la fonte di sostentamento.
- Copia delle ricevute di pagamento dei canoni 2019 e 2020 fino alla data di presentazione della domanda, quelle relative alle ultime mensilità 2020 devono essere presentate entro il 31.12.2020.

Art 6 CASI PARTICOLARI

La domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge, in caso di persone dichiarate incapaci o comunque soggette ad amministrazione di sostegno.

In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 1° settembre 2020. Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.

In fase di erogazione del contributo, qualora risulti il beneficiario irreperibile, è stabilito il termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso.

Scaduto inutilmente tale termine, il Cisap deve restituire l'importo non erogato alla Regione.

Art. 7 CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 il Cisap procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Cisap provvede a recuperare le somme indebitamente percepite.

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Informativa privacy: titolare del trattamento Direttore Generale dott. Marco Formato

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dottoressa Cristiana Bellan